Vita Arenzanese

PARROCCHIA SANTI NAZARIO E CELSO
Arenzano

6
Novembre
Dicembre
2021

In copertina:
Cappella nelle Opere Parrocchiali

Sommario

1 Scorcio della piccola Cappella nelle Opere Parr.li
2 Sommario degli argomenti trattati
3 La parola del Parroco - *Consuntivi e Progetti*
4 Ancora immagini della Festa Patronale di luglio
5 Il Papa alla Fondaz. Arché: la vostra accoglienza ...
6 Ricordo degli Anniversari di Matrimonio
7 Elenco dei festeggiati
8 "E se tornasse ...
9 ... Gesù"? *padre Enzo Fortunato (O.F.M.Conv.)*
10 Omaggio a Maria *Chiara Anselmo*
11 Adesione all'Azione Cattolica *Martina Bottaro*
12 Aldo Gastaldi *"Bisagno"* verso la beatificazione
13 Le Cresime - Padre Tasca visita gli anziani *(ved. foto a lato)*
14 Musical "La Bella e la Bestia" *Angela Damonte*
15 Pre-Cresima: una nuova realtà parrocchiale *Equipe Pre-Cresima Arenzano*
16 CPM - Festa Virgo Fidelis
17 Adesioni Unitalsi - Benedizione Motoclub Don Bosco
18 La *'scomparsa'* di ...
19 ... suor Elena Tripoli *Lorenzo*
20 Cronaca Parrocchiale - Diario
21 E ora siamo davvero riusciti a partire!
22 Una persona particolare - Riconoscenza 1
23 Riconoscenza 2 - Abbiamo accompagnato ...
24 Auguri alla Comunità

Anteprima degli argomenti trattati

Direttore responsabile: Mons. Giorgio Noli
Redazione e progetto: Pier Nicolò Como • *Realizzazione grafica:* Stefania Angelone
Con approvazione della Curia • Iscrizione n. 37/99 Registro Stampa Tribunale di Genova
Ufficio parrocchiale: tel/fax *010.9127470* - e-mail: *parr.arenzano@tin.it*

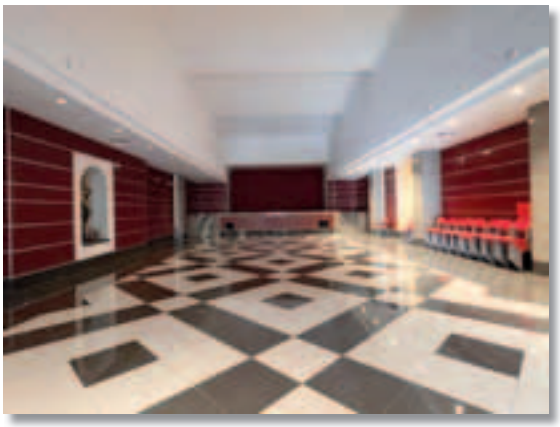
Stampa: Antica Tipografia Ligure - Genova
Periodico chiuso in redazione il 17 dicembre e in tipografia il 21 dicembre 2021

LA PAROLA DEL PARROCO

CONSUNTIVI E PROGETTI

La nostra comunità sta cominciando a uscire dalle nebbie della pandemia e prova a riscoprire la gioia dell'incontro e della quasi normalità pastorale. E' stato un anno "ibrido" iniziato con il freno tirato ma coraggiosamente abbiamo osato riprendere tante cose. Le disposizioni sanitarie ci hanno costretto a mantenere distanze e mascherine, a sanificare luoghi e mani, ma nel rispetto di tutte le normative siamo riusciti a ridare dignità e partecipazione alle celebrazioni liturgiche, abbiamo organizzato i campi estivi dell'Azione Cattolica e dell'Agesci, abbiamo celebrato le feste patronali (senza processioni), siamo riusciti pure a fare il pellegrinaggio alla Guardia e a inaugurare le Opere Parrocchiali lo scorso 2 ottobre.

Adesso è funzionante e molto frequentato l'Oratorio dei ragazzi titolato a Don Carlo Dellacasa, sono ripresi il catechismo in presenza, il pre-cresima e il dopo-cresima con un giro di bambini e ragazzi che supera le 400 presenze settimanali: il tutto in punta di piedi e con la preoccupazione di possibili contagi e conseguenti quarantene e chiusure. Siamo in stretto contatto con gli organi della scuola per collaborare e mettere in atto le stesse disposizioni.



Anche il salone-teatro oltre che a funzionare come sala polifunzionale per il gioco dei ragazzi dell'Oratorio e come luogo di incontro dei bambini del catechismo, ha già ospitato tre repliche del musical "La Bella e la Bestia" a cura del gruppo "Pilgrims"; il Convegno del CAI di Arenzano e il Concerto dell'Accademia Musicale Arenzanese; il Convegno dell'Unitrè; il Saggio di Danza; l'Incontro di formazione "Scuola della Parola" … e altre manifestazioni sono in programma nel prossimo futuro.

Tanti sono i progetti che portiamo nel cuore… con la sincera speranza che le nuove Opere possano diventare uno strumento a servizio dell'educazione e dell'incontro: cosa vorrà il Signore da noi non lo sappiamo, ma siamo certi lo farà capire.

La pastorale ordinaria continua il suo lavoro con le famiglie, il coro, i ministranti, il catechismo, la confraternita, le attività delle varie associazioni. Un super lavoro ha coinvolto il nostro Centro di Ascolto e abbiamo toccato con mano tante nuove povertà ma anche tanta generosità.

Accesso
al **Centro di Ascolto**
sul retro del complesso
Nuove Opere Parrocchiali

Le disposizioni sanitarie ci consentono un libero accesso ai luoghi di culto per le celebrazioni liturgiche ma impongono severamente il "*green pass*" per tutte le altre attività (incontri, concerti, manifestazioni varie) anche se svolte nei luoghi di culto e pastorale.

Papa Francesco ha chiaramente invitato tutti i fedeli a vaccinarsi (se possibile) definendo questo gesto un "Atto d'amore". In effetti chi non si vaccina espone gli altri al pericolo e rischia di diventare un peso e un ostacolo per le strutture sanitarie.

Tutta la Chiesa, in questa fine 2021, si è messa in moto per i lavori del Sinodo, che coinvolgerà anche la diocesi, il vicariato e la nostra parrocchia, in tutte le sue realtà. Il Consiglio Pastorale si è già incontrato e siamo a disposizione per fornire tutta la disponibilità richiesta.

Il Sinodo è un "Concilio dal basso", uno spazio di incontro e relazione per ascoltare la voce di chi "non ha autorità" per capire come vive la Chiesa dei fedeli, quali esigenze, quali ricchezze, quali prospettive, quali ostacoli, quali incomprensioni, e magari ascoltare e coinvolgere coloro che vivono ai margini o addirittura fuori della Chiesa: che impressione hanno dall'esterno… ma soprattutto è uno strumento per coinvolgere e mettere in relazione, per far camminare insieme, per ascoltare la voce di chi non ha voce.

A tutti possa giungere il mio augurio e sostegno perché il nuovo anno ci consenta di ritornare a "Vivere".

Don Giorgio

Ancora belle immagini della Festa Patronale

Il Papa alla Fondazione Arché: la vostra accoglienza offre speranza

Papa Francesco ha ricevuto in udienza la Fondazione Archè che ***accompagna i bambini e le famiglie vulnerabili nella costruzione dell'autonomia sociale, abitativa e lavorativa offrendo servizi di supporto e cura.***

"Grazie di essere venuti a raccontarmi la vostra storia, non solo con le parole, ma con i volti e la presenza.

Ringrazio Don Giuseppe Bettoni per la sua introduzione, e soprattutto per il suo lavoro in questi trent'anni – ma tu hai incominciato a lavorare dalla Prima Comunione? [ride, ridono] – da quando è iniziato il vostro impegno di accoglienza di mamme con bambini.

FONDAZIONE ARCHÉ ONLUS
L'accento su mamme e bambini

L'avete chiamato "*Arché*", che richiama l'origine, il principio, e noi sappiamo che in principio c'è *l'Amore*, l'amore di Dio. Tutto ciò che è vita, tutto ciò che è bello, buono e vero viene da lì, da Dio che è amore, come dal cuore e dal grembo di una madre viene la vita umana, e come dal cuore e dal grembo di una Madre è venuto Gesù, che è l'Amore fattosi carne, fattosi uomo.

E allora, in questa logica, in principio ci sono *i volti*: per voi sono i volti di quelle mamme e di quei bambini che avete accolto e aiutato a liberarsi dai lacci della violenza, del maltrattamento. Anche donne migranti che portano nella loro carne esperienze drammatiche.

Le vostre comunità accoglienti sono un segno di speranza prima di tutto per loro, per queste donne e per i loro figli. Ma lo sono anche per voi stessi che condividete la vita con loro; e per i volontari, i giovani, le giovani, le giovani coppie che in queste comunità fanno esperienza di servizio non solo *per* i poveri – cosa molto buona – ma più buono è *con* i poveri.

La Mamma col Bambino è un'icona tanto familiare per noi cristiani. Per voi non è rimasta solo un bel quadretto: l'avete tradotta in un'esperienza concreta, fatta di storie e di volti concreti. Questo significa certamente problemi, difficoltà, fatiche… Ma significa nello stesso tempo gioia, gioia di vedere che la condivisione apre strade di libertà, di rinascita, di dignità.

Per questo vi ringrazio, cari fratelli e sorelle, e vi benedico perché possiate andare avanti finché il Signore vorrà. Vi sono grato, in particolare, anche a nome della Diocesi di Roma, perché so che dopodomani inaugurerete la vostra casa qui a Roma, casa che ospiterà una nuova comunità.

Che sia un luogo in cui si vive lo stile di Dio, che è vicinanza, tenerezza e compassione. E che la struttura sia sempre al servizio delle persone, non al contrario.

Lo Spirito Santo rinnovi sempre in voi la gioia del Vangelo, e la Madonna vi protegga. Mi raccomando, pregate anche per me.

Grazie!"

da Avvenire

Anniversari

60 - 62 - 64 - 68 anni

56 - 57 - 59 anni

51 - 52 - 54 - 55 anni

50 anni

25 anni

Primo anno

... di Matrimonio

68°

Piertommaso Derchi e Franceschina Mantero

64°

Carlo Scorza e Maria Damonte

62°

Agostino Delfino e Caterina Toso
Luigi Licata Alosa e Alfonsa Macaluso

60°

Domenico Piccardo e Piera Canepa
Gildo Rubino e Angela Roperti

59°

Francesco Miraglia e Maria Teresa Scorza
Giovanni Battista Delfino e Luigia Ghiglione

57°

Gianni Calcagno e Mariangela Scarani
Vincenzo Chirone e Maria Enrica Roba

56°

Vittorio Torzini e Teresa Ferrari

55°

Giacomo Firpo e Pellegrina Ferrando
Luigi Cambiaso e Fortunata Damonte
Davide Carrea e Ciselda Bertini
Erasmo Cortellini e Dina Riva

54°

Salvatore Serra e Pasqualina Caddeo

52°

Francesco Damonte e Nicoletta Piccardo
Paolo Anselmo e Simonetta Vallarino

51°

Nazario Caviglia e Giuseppina Anselmo
Giancarlo Conte e Maddalena Caviglia
Lorenzo Paganelli e Nicoletta Caviglia

50°

Mauro Dagnino e Luana Matteuzzi
Gerolamo Firpo ed Elsa Pio
Gianfranco Pinotti e Cristina Zanotti
Bartolomeo Caviglia e Gabriela Carmeli
Lorenzo Damonte e Maldina Damonte
Lorenzo Delfino e Carmela Battaglia
Giuseppe Delledera e Maria Luisa Valenti
Bartolomeo Rossi e Annamaria Facco
Bruno Stagnaro e Gabriella Nardi
Renzo Bertora e Nucci Vigo

25°

Nuhu Pullumb e Adriana Pullumb
Stefano Martino e Giulia Gambino
Fabrizio Cortellini e Cristina Roba
Alessandro Albert e Barbara Ferro

1°

Edoardo Carosio ed Eleonora Chesi
Emanuele Firpo e Raffaella Sartori
Francesco Vallarino ed Elisabetta Oliva
Federico Princi e Francesca Valle

"E se tornasse Gesù?

La domanda al cuore del Cristianesimo.

Se Cristo tornasse oggi? Ecco la domanda che si è posto padre Enzo Fortunato. La domanda al cuore del Cristianesimo, del nostro vivere, del nostro amore, del nostro agire. L'autore ci propone una riflessione profonda, attraverso storia e letteratura.

Cosa possiamo imparare dal modo in cui grandi autori hanno immaginato il ritorno di Cristo sulla terra? Prima di tutto che la modernità e la contemporaneità ci mettono di fronte a ciò che la teologia ha sempre chiamato le questioni ultime o le domande essenziali. Flaiano, Michelstaedter, Tolstoj, Dostoevskij e altri, ciascuno a suo modo, ci dicono che nonostante tutte le apparenze contrarie, nonostante tutte le ironie e le demistificazioni, la verità evangelica mantiene per noi tutta la sua forza e la sua attualità.

Quando Cristo batte alle nostre porte – e questo avviene molto più spesso di quanto crediamo – noi ci limitiamo a far entrare nelle nostre case il suo nome e lasciamo fuori le sue verità che sono la pazienza, il perdono, l'amore. In fondo è soltanto l'amore che le raccoglie e le riassume tutte.

VATICAN INSIDER **LA STAMPA**

***Il direttore della Sala Stampa del Sacro Convento di Assisi, padre Enzo Fortunato**, ha scelto la parrocchia di Santa Maria Regina degli Apostoli, nel quartiere romano di San Paolo, per presentare il suo ultimo libro. S'intitola "E se tornasse Gesù? La domanda al cuore del Cristianesimo".*

Un volume che offre al lettore un percorso di riflessione incentrato sul ruolo del Vangelo nella nostra società. La prima parte ha un sapore storico e letterario.

L'itinerario, infatti, prende le mosse da una ricognizione su come alcuni grandi pensatori – da Flaiano a Tolstoj fino a Dostoevskij - abbiano affrontato questa domanda.

A seguire, invece, il discorso si sposta su una dimensione più intima ed esistenziale, soffermandosi sull'io e sull'atteggiamento delle persone nel rapporto con il Signore.

Un interrogativo che rappresenta la parte viva della Chiesa e del Vangelo secondo l'autore, il quale invita ad immaginare il ritorno di Gesù.

Padre Enzo "Se tornasse Gesù" è il titolo del suo nuovo libro. Di cosa si tratta? Qual è il percorso che propone?

Credo che questa non sia solo una domanda, ma forse il cuore del Vangelo. Ogni volta che facciamo qualcosa dovremmo chiederci: c'è Gesù Cristo oppure no?'Io ho cercato di rispondere a questa domanda e ho immaginato che Lui tornasse, bussasse e si presentasse alla porta dell'impegno quotidiano dicendomi: 'Dove sono io in tutto quello che stai facendo?'. Credo che nella misura in cui ciascuno di noi risponda a questa domanda renda vivo il Vangelo.

Solitamente si pensa che queste tematiche siano appannaggio dei teologi. Invece non è proprio così.

All'inizio del libro ho fatto una carrellata, presentando alcuni pensatori che si sono posti questa domanda. C'è la domanda di Ennio Flaiano, quelle di Paolo VI nel dialogo con Jean Guitton, ma cito anche Tolstoj, Dostoevskij e altri, fino ad arrivare a quella terribile domanda di Nietzsche il quale sostiene che le chiese siano la tomba di Dio. Allora mi sono detto: questo è quello che dicono i grandi, ma vediamo cosa dice la gente. E così mi sono accorto che non è affatto vero che le chiese sono la tomba di Dio.

Anzi! C'è un cristianesimo forte, silenzioso, che non va sulle pagine dei giornali, che non conquista titoli in televisione. Ma è un cristianesimo vivo. E qui invito a leggere le lettere sull'argomento raccolte nel libro che le persone mi hanno scritto, non pensando minimamente che potessero essere pubblicate e che proprio per questo mantengono una certa freschezza. Sono semplici, ma direi che rappresentano il vissuto della Chiesa vera.

Trovo poi interessante ciò che emerge dal rapporto delle persone che hanno incontrato realmente Gesù. In particolare queste persone hanno ammesso

la loro infermità, il loro limite. Hanno ammesso davvero il bisogno di essere guariti e fatto anche una professione di fede dicendo: 'Gesù ti amo, Gesù tu sei per me il Figlio di Dio'.

Quindi hanno vissuto questo rapporto dialogico e infine hanno fatto una grande dichiarazione di affetto: 'Gesù voglio seguirti nel lavoro e nel mio impegno quotidiano'. Quindi una forma di adesione totale, un buttarsi con Lui e per Lui

Insomma: questo libro conferma che il Vangelo non è poi così fuori moda.

Assolutamente! Direi che il Vangelo è fuori moda solo nei salotti, ma è molto vivo invece in quelle persone che ogni giorno si affidano a Gesù Cristo.

Ma se tornasse san Francesco che cosa direbbe e che cosa farebbe di fronte al nostro mondo?

Coloro i quali si sono posti questa domanda hanno risposto che San Francesco prenderebbe tutti con la mazza, oppure si arrabbierebbe come una belva. Però è sempre una risposta proiettata sugli altri. Credo invece che se provassimo a rispondere personalmente, rivolgendo la domanda a noi stessi, il nostro cuore si aprirebbe alla gioia e i nostri volti inizierebbero a lacrimare anche in un forte pentimento.

Eugenio Bonanata

Città del Vaticano VATICAN NEWS

***Enzo Fortunato**, giornalista e direttore della Sala Stampa del Sacro Convento di Assisi, del mensile San Francesco Patrono d'Italia e del portale sanfrancesco.org. Frate minore conventuale di Assisi. È stato professore presso la Pontificia Università Antonianum, l'Istituto Teologico di Assisi e la Pontificia Facoltà Teologica San Bonaventura.*

Padre spirituale dei giovani postulanti dal 1995 al 2004. Ha ideato la collana "Orientamenti formativi francescani" edita dal Messaggero. Nel marzo 2012 con il volume "Siate amabili", prefazione del Cardinale Gianfranco Ravasi, riceve il premio internazionale di giornalismo "Biagio Agnes".

Per le edizioni Mondadori nel 2014 pubblica "Vado da Francesco". Dirige dal 2005 la rivista "San Francesco patrono d'Italia", edita dai frati del Sacro Convento di Assisi, che in sei anni di lavoro passa da 29.000 a 100.000 copie. Il mensile contiene pagine di francescanesimo tradotte in inglese e arabo ed è pubblicata anche in cinese e braille.

Tiene seminari e conferenze in Italia e all'estero su francescanesimo e comunicazione. È stato collaboratore dell'Osservatore Romano e scrive per Avvenire, Corriere della Sera e La Repubblica.

Da giugno 2011 tiene una rubrica che va in onda ogni sabato mattina alle 8.20 su Rai1 dal titolo "Tg1 Dialogo". Delicate e significative le sue missioni per progetti umanitari e di solidarietà nella ricerca della pace e del bene comune in: Brasile, Cina, Colombia, Cuba, Egitto, Giordania, India, Iraq, Kenya, Messico, Norvegia, ONU, Palestina, Perù, Russia, Stati Uniti America, Sri Lanka e Tibet.

Omaggio a Maria

Dopo una adesione del 2020 vissuta in punta di piedi, quasi sospesa, a causa della pandemia, quest'anno - grazie anche ai locali delle Opere Parrocchiali, di nuovo a disposizione della comunità - abbiamo festeggiato con due belle iniziative il nostro "Sì" all'Azione Cattolica.

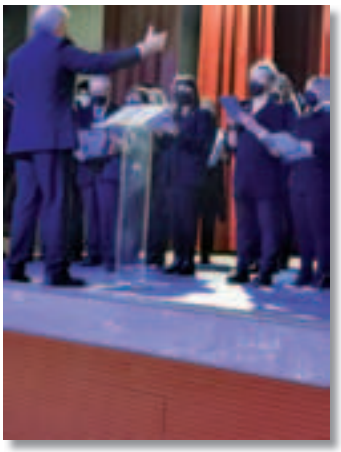
La festa dell'8 dicembre è stata preceduta da due serate di preparazione, riflessione e preghiera a Maria Immacolata, patrona dell'AC e dell'Oratorio Parrocchiale Don Carlo Dellacasa.

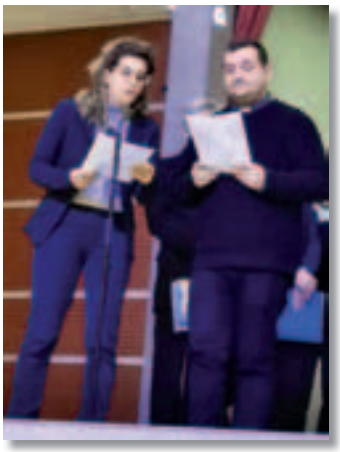
lunedì 6 dicembre, ci siamo ritrovati nel salone delle Opere davanti alla statua di Maria e guidati da don Massimo abbiamo recitato il rosario; non eravamo in tanti ma sicuramente la nostra mamma celeste ha ascoltato la preghiera di tutti, anche di chi era a casa e ha partecipato con il cuore. All'enunciazione di ogni mistero della gioia, don Massimo ci ha proposto una piccola riflessione tratta dagli scritti di don Tonino Bello e ci ha esortati a fare della nostra vita un capolavoro, come ci ha pensati Dio Padre, nel tempo che stiamo vivendo, ognuno mettendo a servizio della comunità quello che è.

Martedì 7, sempre nel salone dell'Oratorio, un altro evento dedicato a Maria, scandito dalla musica del coro parrocchiale G.B. Chiossone e dalle letture di don Massimo e di Sara Damonte, direttore artistico del teatro Sipario Strappato. Ci hanno offerto degli spunti di preghiera e di riflessione, con una serie di canti dedicati a Maria intervallati da letture di diversi autori che hanno dedicato le loro parole alla madre di Dio. All'inizio il Vangelo dell'annunciazione di san Luca, poi siamo passati a una poesia molto coinvolgente di Alda Merini; quindi non poteva mancare l'incipit dell'ultimo canto del Paradiso dantesco, poi la scoperta, almeno per me, di uno scritto di Gabriele d'Annunzio, che ha dedicato delle bellissime parole alla madre di Dio; per concludere una lettura a due voci della poesia di Guido Gozzano "E' nato, Alleluia!". La parte musicale era costituita sia da brani corali che solo strumentali; il nostro coro ci ha fatto ascoltare: Salve dolce Vergine di Frisina, Meditation dall'opera Thais di Massenet, Exaltata est di Sac. Ferro, Vierge Marie di Siougos, Sancta Maria Mater Dei di Mozart, Siciliene di Von Paradis e per finire un bellissimo Magnificat di Sternkopf.

Due serate semplici, ma non banali, dove si sono potuti vivere in un'atmosfera familiare due momenti di riflessione, con il pensiero rivolto a Maria. A Lei abbiamo offerto preghiera, canti e letture, e Le abbiamo affidato questo nuovo anno associativo, mettendo sotto la Sua materna protezione tutti gli aderenti di Azione Cattolica: dai più piccolini dell'ACR, che animano le Opere Parrocchiali tutti i sabati, con le loro attività e il loro gioco, ai giovanissimi e ai giovani,che trovano nell'Oratorio e nell'Azione Cattolica uno spazio dove poter crescere insieme, fino agli adulti, gruppo meno visibile, ma presenza orante e attiva dell'associazione e della comunità.

Chiara Anselmo





Adesione all'Azione Cattolica

"L'Otto dicembre è partecipazione" citando, più o meno, Gaber. Sì, è partecipazione.

È **la partecipazione** ad un "noi", ad un'associazione che, dal 1867, ci ricorda che il modo per essere felici e quindi beati è rispondere «Sì», come Maria, a ciò che ci viene chiesto. L'otto dicembre rinnoviamo la nostra adesione all'Azione Cattolica, uno dei tanti sorrisi delle realtà parrocchiali.

Un attaccamento che si rinnova ogni anno per vivere fino in fondo l'Azione, la Preghiera e il Sacrificio. Una bella esperienza di laicato vissuto con gioia, nel servizio e nell'ascolto: bambini, ragazzi, giovani e adulti, impegnati a vivere, ciascuno come può, insieme agli altri, l'esperienza di fede, l'annuncio del Vangelo e la chiamata alla santità che il Signore rivolge ad ognuno di noi. Sì, ad ognuno di noi.

Un'associazione che si fa terreno fecondissimo di sogni e progetti, fiori e frutti aiutati a maturare da ogni gruppo. Un "Sì" cantato da ogni aderente in un coro che ci fa fratelli, in una comunità che da generazioni ci dona l'opportunità di vivere la Parola insieme, nella condivisione e nella felicità.

L'essere associazione ci ricorda, inoltre, che da soli facciamo poca strada, che la meta è bella se vissuta con gli altri e che la fede, anche di questi tempi, si trasmette contagiando. Cara A.C, sei abbraccio caloroso di una famiglia grande, costante e bella.

Ecco per noi un anno per essere "Fissi su di Lui". Buon cammino a tutti!

Martina Bottaro

Aldo Gastaldi "Bisagno" verso la beatificazione

Sabato 20 novembre presso il Salone delle Opere Parrocchiali - Oratorio Don Carlo Dellacasa abbiamo onorato il Servo di Dio Aldo Gastaldi, il Comandante "Bisagno", genovese, definito "primo partigiano d'Italia", di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita e del quale è in corso il processo canonico di beatificazione.

L'evento è stato promosso dall'Azione Cattolica di Arenzano e dall'Oratorio Don Carlo Dellacasa, con il patrocinio del Comune di Arenzano e la preziosa collaborazione del Comitato Aldo Gastaldi "Bisagno".

Nel corso della serata è stato proiettato il film documentario "Bisagno" realizzato dal giovane regista genovese Marco Gandolfo. La pellicola, che è stata presentata nel 2015 dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, è stata proiettata in numerose sale cinematografiche ed è poi approdata su Rai Storia e Focus.

Il film racconta la vita di "Bisagno" ricostruita attraverso le testimonianze di chi lo ha conosciuto e grazie ai documenti storici raccolti con un minuzioso lavoro di ricerca.

L'esperienza umana di "Bisagno" assume un importante valore storico nel rappresentare l'epoca in cui si colloca, restituendoci una lettura nitida della lotta di resistenza.

Essa rappresenta, però, ancor di più un esempio di vita cristiana che va oltre il suo tempo, vissuta con Fede nel dono della propria vita, nel rispetto dei fratelli, anche quando questi erano avversari, nella libertà e nella ricerca incessante della Verità, lontano dal perseguire consenso e ruoli di potere.

A rappresentare la famiglia è stato nostro gradito ospite Aldo Gastaldi, nipote di "Bisagno", che ha sottolineato l'importanza di farne memoria oggi, in questo tempo lacerato e sospeso, indicandolo come testimone del Vangelo ai giovani, sempre più alla ricerca di mete alte e di figure autorevoli ma al tempo stesso vicine, familiari, che sappiano orientare la loro vita e alimentare la Fede: "*Ricordare "Bisagno" non significa proporre alcun mito, ma la bellezza di una testimonianza di vita e di fede di un giovane, che ha fondato la sua vita sulla radicalità del Santo Vangelo, morendo a 23 anni rimanendovi fedele sino alla fine*".

IN MEMORIA

Dio misericordioso e giusto,
che ispirasti il giovane Aldo
a fare dell'Eucaristia il centro della sua vita,
quale fonte di quelle virtù evangeliche
che lo condussero sino al sacrificio di sé per la Patria,
infondi in noi il coraggio di alzare lo sguardo
e di fuggire la tentazione della mediocrità e del conformismo.
Liberaci dall'illusione di ciò che è effimero,
tempra ogni ardimento con la prudenza,
donaci ardore e perseveranza nella ricerca del bene.
La purezza angelica di Aldo,
unita alla sua fermezza nel rifiuto di ogni compromesso con il male,
conduca il nostro cuore all'umiltà e alla mortificazione di ogni egoismo,
affinché, sotto lo sguardo materno di Maria Santissima,
si plachino ovunque odi e rivalità
e si edifichi il Tuo Regno di giustizia e di pace.
Per sua intercessione concedi la grazia che ti chiediamo e,
se è tua volontà, fa' che Aldo sia annoverato
tra i beati e i santi della Tua Chiesa.
Amen

Il Partigiano
"Bisagno"

Le giornata delle Cresime

Celebrazione ore 10,30

Celebrazione ore 16,00

Musical "La Bella e la Bestia"

Domenica 5 dicembre si è svolta a grande richiesta, la terza replica del musical "La Bella e la Bestia" .

Con non poca difficoltà siamo riusciti, dopo lo stop dovuto alla pandemia a tornare in scena in occasione dell'inaugurazione dell'Oratorio Don Carlo Dellacasa: vero e proprio punto di riferimento per la comunità arenzanese!

Il gruppo si prefigge di camminare insieme verso Dio attraverso la musica, il canto e la recitazione, per un'evangelizzazione ancor prima nostra che altrui, portando un messaggio a chiunque voglia venirci a vedere.

Adulti, ragazzi, bambini... Tutti posso trovare spazio nei "Pilgrims"!

Ogni spettacolo è frutto di un GRANDE lavoro di squadra dove si condividono gioie e dolori... nell'incontro di tante realtà differenti.

Proprio come in una famiglia, impariamo ad assaporare cosa voglia dire essere Chiesa... e di questo ne ringraziamo fortemente il Signore!

Ed ora, pronti a ripartire verso nuovi "cammini", vi diamo appuntamento alla "prossima tappa", attendendovi numerosi, come sempre!

Grazie a tutti!

Angela Damonte

Pilgrims With Music

Pre-Cresima: una nuova realtà parrocchiale

Nella parrocchia dei Ss. Nazario e Celso di Arenzano, da gennaio 2021 è stato introdotto un nuovo cammino, il "Pre-Cresima", per accompagnare i ragazzi di prima e seconda media al sacramento della Cresima.

Purtroppo, da qualche anno, erano calate le iscrizioni al "Dopo-Cresima", il gruppo di evangelizzazione successivo al sacramento della Confermazione. Don Massimo, il curato della parrocchia di Arenzano, con l'appoggio del parroco Don Giorgio, ha deciso di rivoluzionare il cammino precedente creando un nuovo gruppo, il "Pre-Cresima", che si rivolgesse specificatamente ai ragazzi di 12 anni. Infatti, riteneva che una delle possibili cause di questo allontanamento potessero essere le modalità di lezione frontale del catechismo, che non riuscivano più a coinvolgere e a motivare i ragazzi nella prosecuzione nel percorso della fede.

Il "Pre-Cresima" ha la durata di un anno solare: da gennaio a dicembre, mese nel quale i ragazzi della nostra parrocchia ricevono la Cresima. Settimana dopo settimana, questo gruppo, diviso in più giorni, svolge le attività basate sulle tematiche in preparazione al sacramento che dovranno ricevere e pensate appositamente per i ragazzi. Rispetto al catechismo tradizionale, questi incontri sono caratterizzati da momenti di riflessione e preghiera, affiancati da giochi legati ai temi trattati. In questo modo si dà più spazio alla condivisione e al dialogo più che al solo apprendimento. L'incontro settimanale è diviso in tre momenti: un gioco iniziale per introdurre il tema della riunione, un'attività centrale che può essere sia di condivisione sia di animazione, e infine un momento di preghiera.

Il percorso in preparazione alla Cresima si è svolto passando attraverso i temi della vita e della fede come dono, dello Spirito Santo di cui sono stati analizzati approfonditamente i doni e i frutti, l'importanza della figura del padrino e della madrina e la conoscenza delle realtà parrocchiali e della figura del Vescovo. Uno degli obiettivi di questo cammino è che i cresimandi diventino loro stessi protagonisti attivi prendendo sempre più consapevolezza della propria fede; altro importante obiettivo è quello di creare un gruppo in cui i ragazzi possano confrontarsi e condividere esperienze. Grazie anche alla ristrutturazione delle Opere Parrocchiali è stato possibile creare uno spazio fisico, l'Oratorio, che possa rappresentare un punto di ritrovo.

Per coordinare questi incontri, Don Massimo ha scelto un gruppo di nove ragazzi dai 16 ai 26 anni, facenti parte sia dell'Azione Cattolica sia dell'Agesci, che si riunisce una volta alla settimana per preparare le attività. La scelta è ricaduta su questa fascia d'età perché si è ritenuto che i cresimandi potessero più facilmente trovare nei loro educatori delle figure di riferimento con cui aprirsi e relazionarsi.

Questo primo anno è stato reso in partenza ancora più difficile a causa della situazione sanitaria; infatti, gli incontri sono stati svolti fino ad aprile in modalità a distanza. Nel periodo estivo sono state organizzate due giornate all'aria aperta finalizzate alla conoscenza e al divertimento. I risultati ottenuti sono stati molto positivi: innanzitutto i ragazzi erano felici di partecipare attivamente alle riunioni, trovandole come un'occasione in cui poter stare insieme ai coetanei, dove potersi confrontare e dove trovare sostegno per la propria fede; inoltre, il 90% dei ragazzi ha confermato la propria partecipazione al "DopoCresima" e quindi di voler continuare il proprio cammino di fede in un gruppo parrocchiale.

Questa novità è stata un successo per noi equipe del gruppo, in quanto ci ha aiutati a coltivare la nostra fede e a vederla crescere nei nostri ragazzi, per gli ormai cresimati che sono rimasti entusiasti dell'esperienza, e per le loro famiglie che ci hanno ringraziato per questo servizio.

Siamo pronti e carichi per accogliere i ragazzi del prossimo anno.

Se vi è piaciuto l'articolo, siete interessati a questa novità o avete dei dubbi, non esitate a seguirci e a scriverci su Instagram (@precresima.arenzano).

Equipe Pre-Cresima Arenzano

C P M - *Virgo Fidelis*

Insieme impareremo a volare"

Il corso di preparazione al matrimonio si è concluso da poco e ha visto la partecipazione di ben 15 coppie di fidanzati. Molti si chiederanno a che serve. Rispondo che il corso non risolve le situazioni ma aiuta ad avere attenzione ai valori che sono alla base del matrimonio cristiano.

Gli incontri si svolgono in tre fasi distinte: una fase di annuncio e presentazione della tematica, una seconda fase di condivisione della coppia e una terza fase di condivisione a piccoli gruppi dove entra in gioco anche la testimonianza delle famiglie guida.

I temi che vengono affrontati sono: le dinamiche di coppia (dialogo, libertà, litigio e perdono) – la spiritualità dell'amore sponsale, a immagine di Gesù povero, casto e obbediente – La fede in Dio (espe-rienze, difficoltà) – La preghiera e l'Eucaristia nel contesto familiare – il valore della fedeltà e la sua contestualizzazione – il sacramento del matrimonio e la liturgia delle nozze – la progettazione della famiglia – il valore della sessualità e l'accoglienza della vita – l'educazione dei figli ai valori della vita e della fede cristiana – l'inserimento nella vita della comunità parrocchiale…

Ovviamente non sono esaustivi di tutto il panorama matrimoniale, ma ciò che conta è sapere che la Comunità si prende cura di te e si mette a servizio dell'amore dei fidanzati perché possano costruire una famiglia vera, forte, radicata sulla Parola di Dio.

CARABINIERI IN FESTA

Lunedì **22**, alle 17,30 la nostra chiesa parrocchiale si riempie di Carabinieri che si raccolgono per celebrare la loro patrona, "Virgo fidelis" con la S. Messa celebrata dal Parroco.
Sono presenti anche i sindaci di tutti i comuni sui quali ha competenza operativa la Caserma di Arenzano.
Al termine la preghiera del Carabiniere e il ricordo della eroica battaglia di Culqualber fatta dal comandante Ten. Col. Lorenzo Toscano.

Adesioni UNITALSI

"Motoclub Don Bosco": Benedizione

MC DON BOSCO
1968
ARENZANO

La *'scomparsa'* di suor Elena Tripoli

Superiora di *Villa Sacro Cuore* e già Direttrice della Scuola Materna *Antonio Ghigliotti.*

Cara Sorella Madre ...

"Disponibilità ed umanità delle Suore: quante persone ho visto rivolgersi loro inizialmente con un freddo 'suora!' per finire molto presto con un ben più realistico 'sorella' o 'madre'!

Grazie, Suore direttrici e Suore maestre che avete lavorato, e pregato, per noi in questo Asilo" (Giorgio Damonte, Presidente della Scuola materna *A. Ghigliotti* in occasione del primo centenario dell'Asilo arenzanese, 1884-1984).

Da allora l'ho sempre chiamata con l'appellativo *"sorella madre"*, carissima Suor Elena, e non più suor Giuseppina come avrebbero previsto sorpassate tradizioni monastiche.

E potevo così anch'io meritare quel sorriso che continuamente illuminava le ampie aule e che veniva riflesso dal viso sereno dei piccoli scolaretti.

La scuola, i bimbi, le famiglie, Arenzano:

"Sono già trascorsi otto anni da quando fui destinata dalla Madre Superiora alla direzione di questa scuola e l'entusiasmo con cui iniziai questa missione non è per nulla affievolito, anzi direi che, nonostante le inevitabili difficoltà createsi nel campo scolastico con l'evolversi delle strutture familiari e sociali, si è intensificato. La collaborazione tra Scuola e Famiglia è stata di valido aiuto e forza educativa viva ed operante a vantaggio dei nostri bambini.

Volgo il pensiero riconoscente a quanti nell'arco dei cent'anni si sono dedicati al bene di questa scuola di Arenzano, lasciando dietro di loro una impronta indelebile che noi, pur adeguandoci alle esigenze dei tempi presenti, vogliamo calcare fiduciosi che il seme gettato nel cuore dei cari bimbi a noi affidati si svilupperà in un prossimo domani, per dare alla Chiesa e alla società fecondi frutti di bene".

(Sono le Sue espressioni sulle pagine del libro *Un cuore grande così* pubblicato in occasione del ricordato centenario dell'asilo *Ghigliotti*).

In molti oggi ricorderanno con un mesto sorriso gli anni del *Suo* asilo: dalle innovazioni didattiche e pedagogiche alle passeggiate qua e là per scoprire e amare Arenzano e la Liguria, alle *gite delle famiglie* con centinaia di allegri chilometri in pullman, dalle recite per le varie ricorrenze alle gioiose partecipazioni al carnevale cittadino...

Ma dopo qualche anno le esigenze del Suo Ordine religioso, le *Pietrine*, ossia le *Suore della Presentazione di Maria vergine al tempio (*)* (la cui festa ricorre proprio il 21 novembre, il giorno dopo la Sua dipartita), La destinavano ad altro incarico, lasciando la scuola materna e assumendo la direzione della Casa per vacanze e di riposo *Villa Sacro Cuore.*

Dall'assistenza e dall'educazione all'infanzia in età prescolare che si apriva alla vita, Lei è passata con pari fattivo impegno e uguale atteggiamento positivo all'accoglienza e alla cura dei più *grandi*, altrettanto bisognosi dello stesso Suo rassicurante sorriso, sia nel

breve periodo della fuggevole vacanza come nel lenti momenti trascorsi a considerare il tempo che fu...

Così quell'imponente storico complesso che fu convento, collegio, orfanotrofio e scuola è diventato con la Sua guida una gemma impiantata nel cuore di Arenzano che brilla per ordinata bellezza, con razionali mantenimenti e recuperi, unitamente all'adesione a moderne efficienze, dimostrando una rara capacità di leggere e interpretare i segni dei tempi, e di dar loro attuazioni adeguate.

Concerti, intrattenimenti vari, persino congressi, hanno vivacizzato *Villa Sacro Cuore*, mentre la rinnovata Cappella offre l'opportunità del conforto spirituale e la sistemazione della *Villetta* suggestivi spazi per soggiorni di gruppi e incontri vocazionali.

Ma non basta: il legame con le più giovani generazioni di Arenzano L'ha mantenuto con l'insegnamento catechistico e la promozione di iniziative di ragazze e ragazzi, favorendo l'incontro tra diverse generazioni. Ospitò inoltre l'organizzazione delle prime apprezzate esperienze del Servizio Pellegrinaggi parrocchiale.

E con Lei una nutrita e variegata schiera di Arenzanesi, fieri di essere identificati come *pellegrini* dalla Sua *divisa*, ha intrapreso appaganti itinerari di fede, conoscenza, condivisione per l'Italia e l'Europa.

In Africa però andò solo con don Mario, per verificare con un mai sopito spirito missionario la possibilità di suscitare vocazioni per alimentare il rigagnolo dell'Ordine... oltre ai tenaci tentativi di collaborazione con altri Istituti religiosi.

E poi quanti passi per Arenzano: quando, ancora recentemente, La incontravo per le vie cittadine dovevo rassegnarmi a condividerLa con i continui sorrisi, le strette di mano, gli abbracci, i calorosi saluti di ex alunni e relativa parentela che rinnovavano con i ricordi i sensi della più sincera gratitudine.

Adesso Lei ha intrapreso l'ultimo pellegrinaggio. Il viaggio più importante e meno faticoso: con le ali degli Angeli verso una meta agognata, verso una Luce in cui già risplendono i Suoi Cari, Sua sorella Suor Domenica con Suor Giulia, Suor Gemma, Suor Marcellina..., e che da oggi sarà ancor più splendente.

Per illuminare soprattutto la Sua amata Sicilia e la nostra, e per sempre Sua, cara Arenzano.

Grazie. E arrivederci, Sorella Madre.

Lorenzo

(* vedi pagina 18) - Il dipinto *Presentazione di Maria* al tempio è di Tiziano

CRONACA PARROCCHIALE

FIOCCHI ROSA E CELESTI

11 OTTOBRE

Annalisa Paravidino di Nazario Celso e Antonella Marasco 05/06/2020
Nora Amos di Matteo e Chiara Olcese 19/06/2020

◄ 24 OTTOBRE

Enrico Visone
di Paolo e Loredana Lovato 24/02/2021

14 NOVEMBRE

Riccardo Loiacono
di Fabrizio e Laura Damele 28/05/2021

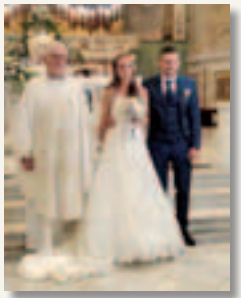
MATRIMONI

9 OTTOBRE

Emanuele Cottalorda e Paola Palombi

18 NOVEMBRE ►

Davide Minetti
e Elena Damonte



Diario

Martedì 19, inizia l'avventura del catechismo dei bambini. La possibilità di usufruire finalmente degli spazi delle Opere Parr.li recentemente inaugurate è una grande risorsa anche se mitigata dall'incertezza causata dalla propagazione del Covid tra i bambini. Ogni aula ha i posti contenuti da un minimo di 8 a un massimo di 12 e sono frequentemente igienizzate e arieggiate; i bambini indossano per tutto il tempo la mascherina e sanificano le mani all'ingresso e all'uscita… C'è solo da confidare nel senso di responsabilità di tutti (famiglie e operatori) onde evitare situazioni di possibile contagio.

Domenica 17, in tutte le diocesi e parrocchie del mondo si celebra l'inizio del tempo di preparazione all'apertura del Sinodo: un cammino di condivisione e ascolto che coinvolgerà tutte le diocesi e le parrocchie per prendere consapevolezza di cosa significa e come si può oggi essere credenti alla luce delle grandi problematiche odierne. Papa Francesco vuole che tutte le voci della Comunità cristiana siano ascoltate.

Domenica 24, celebriamo la Giornata missionaria mondiale. Una giornata per mettere al centro dell'attenzione, nella preghiera e nella carità l'immenso lavoro che si svolge nelle missioni della Chiesa, in tutti i continenti, per annunciare il Vangelo di Gesù.

Domenica 31, nella S. Messa vespertina delle 17,30, celebriamo la Festa degli Anniversari di Matrimonio: sono una quarantina le coppie di sposi che ricordano e rinnovano le promesse del Sacramento celebrato. I più avanti festeggiano 68 anni e i più giovani il 1° anniversario. La preghiera, una foto e un ricordo per tutti… ma ciò che conta è l'iniezione di fiducia e resilienza che si semina nella comunità. Amarsi e restare fedeli si può, anche se la qualità dell'amore varia nel corso delle stagioni.

Sempre **domenica 31**, alla sera, nel salone delle Opere, il gruppo "Pilghrims" mette in scena la replica del musical "La Bella e la Bestia" e inaugura ufficialmente il palcoscenico con tutte le attrezzature tecnologiche annesse.

NOVEMBRE

Martedì 2, nella ricorrenza dei fedeli defunti: ci ritroviamo, come ogni anno al cimitero per la S. Messa e la preghiera di suffragio. Quest'anno, grazie alla collaborazione dei Pp. Carmelitani, vengono celebrate 2 Ss. Messe: alle 11 e alle 15, onde evitare pericolosi assembramenti nella piccola chiesetta.

Sabato 13, riprendono gli incontri in presenza dei nostri Gruppi familiari: quest'anno si lavora con l'Enciclica papale "Fratelli tutti" per riflettere, conoscere, condividere. Ma al di là dei temi e degli strumenti, è importante camminare insieme.

Domenica 14, in tutta la Chiesa si celebra la Giornata dei poveri. Non è una giornata di raccolte di fondi, ma di attenzione e presa di coscienza. Con la pandemia i poveri sono aumentati a dismisura. Le lunghe file davanti alle mense caritative sono il segno di questo peggioramento della situazione. Siamo invitati a guardarci attorno per cogliere tutte le possibilità per fare del bene e contrastare la 'cultura' dell'indifferenza e dell'ingiustizia… *viene rivolto, in tutte le Messe un appello per il nostro Centro di Ascolto che ogni settimana sostiene diverse persone e famiglie nella loro fatica di arrivare a fine mese: certo un pacco viveri non risolve i problemi ma aiuta comunque.*

Sabato 20, nel salone delle Opere Parrocchiali, Oratorio don Carlo Dellacasa, organizzato dal gruppo Adulti dell'Azione Cattolica, viene proiettato il film-documentario **"Bisagno"** sulla vita di Aldo Gastaldi, il comandante partigiano, genovese e credente, per il quale è in corso il processo di beatificazione e di cui ricorre il centenario dalla nascita. Almeno un'ottantina di persone partecipa a questa serata di grande spessore per quanto concerne la verità e la testimonianza cristiana in un momento storico delicatissimo e spesso manipolato quale la Resistenza e la Lotta partigiana.

Lunedì 22, alle 17,30 la nostra chiesa parrocchiale si riempie di Carabinieri che si raccolgono per celebrare la loro patrona la "Virgo fidelis" con la Messa celebrata dal Parroco. Sono presenti anche i sindaci di tutti i comuni sui quali ha competenza operativa la Caserma di Arenzano. Al termine la preghiera del Carabiniere e il ricordo della eroica battaglia di Culqualber fatta dal comandante Ten Colonnello Lorenzo Toscano.

Domenica 28, nella Messa delle 10 l'Unitalsi celebra la festa dell'Adesione con il rinnovo delle promesse, la consegna dei riconoscimenti e la presentazione del nuovo Consiglio. E sempre nella stessa Messa è presente il Motoclub Don Bosco con le moto che vengono benedette sul piazzale al termine della celebrazione.

DICEMBRE

Sabato 4, la nostra parrocchia è in festa per la visita del Vescovo, Mons. M.Tasca che viene ad amministrare la Cresima a 65 nostri ragazzi. Causa limitazioni posti disponibili in chiesa siamo costretti a fare una doppia celebrazione, alle 10,30 e alle 16.

Martedì 7, nel salone delle Opere Parr.li celebriamo la veglia dell'Immacolata in modo singolare: un'ora di meditazione alimentata da bellissimi brani musicali prodotti dal nostro coro G.B. Chiossone e da spicchi di buona letteratura italiana proclamati da Sara Damonte (sipario strappato) e Don Massimo. Unica stonatura la scarsa presenza di partecipanti… ma non si può pretendere più di tanto in questi tempi pandemici di limitazioni.

Mercoledì 8, l'Azione Cattolica celebra la festa dell'adesione con la partecipazione alla Messa delle 11,30 e con la festa della consegna delle tessere alle 14,30 nel salone delle Opere attorno alla statua dell'Immacolata. (vedi articolo su questo numero).

Sabato 11, 80 bambini celebrano la festa del perdono. Una giornata vissuta gustando la gioia dell'incontro aiutati dalle catechiste e dai sacerdoti. Un esame di coscienza particolare fatto con le figure di animali che fanno riferimento a difetti e predisposizioni negative (pigrizia, vanità, testardaggine…) e un grande girasole composto con i petali degli impegni di ciascun bambino. Bello ed efficace!.

E ora siamo davvero riusciti a partire!

Grande obiettivo raggiunto a favore della nostra comunità: un luogo di fraternità dove ognuno può sentirsi a casa

L'Oratorio Parrocchiale "*Don Carlo Dellacasa*" ha iniziato in totale operatività la ripresa di tutte le attività educative e ricreative, che vede il coinvolgimento entusiastico di tutti i ragazzi e ragazze della nostra Comunità: il catechismo per tutti i bambini dalla 2^ alla 5^ elementare (martedì, giovedì pomeriggio e sabato mattina), il Pre-cresima e il Dopo-cresima, l'ACR, i chierichetti, i giovani, i giovanissimi, l'Agesci, il gruppo teatrale Pilgrims, nonché tutti quei ragazzi e ragazze che giornalmente condividono con vitalità i loro pomeriggi di gioco e divertimento nel salone e nelle sale dell'oratorio.

SALA GIOCHI

Nuovo salone:
"Partita di calcetto"
... dribbling in area, l'attaccante calcia;
il pallone di gommapiuma colpisce il riparo
della nicchia di Maria Immacolata ... e rimbalza
in campo ... un giocatore intercetta e tira in
porta: GOAL !
Commento: Un ASSIST della Madonna!

Tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 18,30 l'Oratorio è aperto a tutti i ragazzi e ragazze, mentre nel pomeriggio di sabato sono organizzate le attività dell'ACR con l'intervento di numerosi educatori che con grande impegno crescono insieme ai ragazzi e ragazze che gli sono stati affidati. Gli ambienti sono stati adeguatamente attrezzati con diverse strutture ludico ricreative.

Gli iscritti all'Oratorio hanno raggiunto sino ad oggi la quota di 661 adesioni con il rilascio di 438 tessere, di cui numerosi nuclei familiari, che consentono a tutti di poter frequentare l'Oratorio, quale sala polifunzionale, e partecipare a tutte le attività che saranno realizzate in uno spazio davvero speciale dove poter incontrare serenamente il Signore. Le quote annuali di adesione all'Oratorio sono state determinate: in € 5,00 per singolo bambino della scuola primaria e secondaria di primo grado, in € 10,00 per gli adulti e gli adolescenti e, in caso di tessera famigliare, in € 7,00 per gli adulti.

Indubbiamente è difficile in questo momento di pandemia, che purtroppo continua a preoccupare, poter conciliare l'organizzazione di tutte le attività dei ragazzi e ragazze, ma tutti gli educatori e gli operatori giornalmente, con grande responsabilità, attivano tutte le procedure necessarie al fine di poter salvaguardare, per quanto possibile, eventuali contagi e in questo percorso di prevenzione è stata, altresì, attivata con gli organi scolastici una fattiva collaborazione di quotidiano confronto.

Il teatro, nel suo splendore, ha iniziato a fare i primi passi con l'apertura del salone a diverse iniziative pubbliche con la presenza e il coinvolgimento delle Associazioni locali che, con le loro offerte, consentono di poter contribuire alla copertura delle spese connesse al funzionamento della struttura. La cittadinanza ha, finalmente, un adeguato palcoscenico dove poter accogliere le varie iniziative. Tutte le realtà associative potranno quindi prenotare, compatibilmente con le programmazioni delle iniziative dei ragazzi e ragazze, il salone per l'organizzazione di eventi, assemblee, incontri sia aperti al pubblico che riservati.

Sarà necessario, ovviamente, per i partecipanti agli eventi pubblici essere in possesso del super green pass previsto dalla normativa vigente. Il salone è agibile, attualmente, per cento posti a sedere oltre agli organizzatori ed esecutori. L'Oratorio sta diventando, sempre più, un punto di riferimento educativo e aggregativo importante. Sono in fase di progettazione svariate iniziative che speriamo possano coinvolgere le diversificate realtà educative del territorio.

Lo stile educativo prefissato dell'Oratorio sarà quello del *"camminare insieme"*. Con grande gioia notiamo, inoltre, come la gente di Arenzano apprezzi la possibilità di poter sostare di nuovo a pregare davanti alla statua della Madonna di Lourdes, situata una volta presso l'ospedale Maria Teresa. Speriamo con l'aiuto del Signore di essere strumenti nelle sue mani per il bene della gioventù arenzanese e non solo.

I promotori

PICCOLA CAPPELLA

Una persona particolare

Bartolomeo Parodi, chiamato comunemente *Bertin*, è mancato il 31 ottobre in ospedale. Singolare nell'aspetto, non era tuttavia uno sprovveduto. Semplice e fondamentalmente buono conviveva con qualche ingenua mania: tra le altre, amava assistere al passaggio sferragliante dei treni!

Per anni assiduo collaboratore alla questua durante la S. Messa e poi nel servizio durante le esequie, in particolare al cerimoniale del saluto all'estinto. Lasciato ormai in disparte da alcuni familiari, veniva talvolta attirato nei bar da "generosi perditempo" con la promessa di una bevuta a cui non sapeva resistere, e dai quali spesso subiva anche il dileggio.

Confratello nella Arciconfraternita di S. Chiara, indossato il saio, partecipava sempre ai consueti Raduni nel circondario. Praticamente solo, era ormai ospitato e accudito nella Residenza Don Carlo Dellacasa dalla Parrocchia. Come ben evidenziato nell'omelia di suffragio, dal Parroco don Giorgio, ha rappresentato l'umanità del Cristo nei salienti momenti dell'accoglienza ... *(Mt 25, 35-44)*.

RICONOSCENZA E SUFFRAGIO

Contributo Volontario Mensile: 248,00 (Agosto) – 251,80 (Settembre) – 241,52 (Ottobre)

Offerte per le opere di carità:
437,00 colletta pro CRI a funerale Clotilde Delfino - Versati
5.063,00 colletta Giornata Missionaria Cappuccini – Versati
207,22 questua a matrimonio Fenu Bacoccoli x Ass. Tutti x Atta - Versati
1.068,64 colletta Giornata Sost. Clero - Versati
3.709,00 raccolte pro Caritas ai funerali del periodo agosto ottobre.
4.276,74 al Centro di Ascolto per sostegno Famiglie Bisognose - Versati
100,00 off. in suffr. Z. da Cond. Via Gasca 12 per C. di A.
4.276,74 al Centro di Ascolto per sostegno Famiglie Bisognose - Versati
100,00 off. in suffr. Z. da Cond. Via Gasca 12 per C. di A.
3.435,00 al Centro di Ascolto per sostegno Famiglie Bisognose -1.338,00 raccolta Giorn, Missionaria - Versati

Offerte per la chiesa e le opere parrocchiali:
1.450,00 offerti da n. 5 diversi NN - 210 da off. edicola Madonna Guardia - 120 offerta per benedizione edic. Piccettti - 100,00 offerti da Leva 1941 - 1.150 offerti da n. 5 NN - 317,00 offerti da lascito B. A.
100,00 off. da Serra Club I. per uso salone canonica - 200,00 da CAI e 200,00 da AMA per utilizzo salone Opere.
562,95 colletta fun. Bertino per Casa Anziano – 366,73 - Versati
1.856,14 al Centro di Ascolto per sostegno Famiglie Bisognose

Offerte in occasione di battesimi e matrimoni:
360,00 offerti per n. 5 Batt. - 100,00 per Batt. da V.V. - 50,00 per Batt. da P.C. - 150,00 per Batt. da C. - 100,00 per Batt. da F.D. - 100,00 per Batt. da N.C. - 50,00 per Batt. da L.P. - 50,00 per Batt. da B. - 200,00 per Batt. da

C.D. - 100,00 per Batt. da L.C. - 120,00 per Batt. da V.V. - 200,00 per Matr. da M.B. - 100,00 per Matr. da M.D. - 400,00 per Matr. da C.R. - 100,00 per Matrlt. da C.I. D. - 50,00 per Batt. da F.B. – 200,00 per Batt. da P.D. - 50,00 per Batt. da G.D. - 50,00 per Batt. da E.V. - 250,00 per Batt. A.P. - 50,00 per Batt. da R.L. - 50,00 per Anniv. M. da L. e F. - 250.00 da off. Festa Anniv. M.

Offerte a suffragio e per funerali:

50,00 da Fun. L.M. - 100,00 da Fun. L. - 100,00 da Fun. G.C. - 200,00 da Fun. P.I.D. - 100,00 da Fun. M.T. - 100,00 da Fun. F.M. - 100,00 da Fun. C.Z. -100,00 da Fun. C.D. -200,00 da Fun. V.G. - 500,00 da Fun. C.B.A. - 150,00 da Fun. F.M. - 150,00 da Fun. L.V. - 150,00 da Fun. M.R. - 100,00 da Fun. A.G. - 100,00 da Fun. S.C. - 200,00 da Fun. A.G. - 510,00 da Fun. L.C. - 150,00 da Fun. N.D. - 60,00 da Fun. A.R. - 200,00 da Fun. R.G. - 200,00 da Fun. A.M. - 150,00 da Fun. A.F. - 150,00 da Fun. B.C. - 150,00 da Fun. L.D. - 100,00 da Fun. C.C. - 50,00 da Fun. G.R. - 150,00 da Fun. B.D. - 150,00 da Fun. B.F. - 100,00 da Fun. N.D. - 100,00 in. Suffr. Z. Cond. Gasca 12 - 200,00 da Fun. G.DC. - 100,00 da Fun. G.D - 50,00 da Fun. CA.Q - 250,00 da Fun. R.C - 60,00 da Fun. A.C. - 100,00 da Fun. E.C - 150,00 da Fun. C.O - 150,00 da Fun. D. N. - 150,00 da Fun. M.D. - 200,00 da Fun. G.A. - 200,00 da Fun. P.M - 300,00 da Fun. L.V. - 150,00 da Fun. A.M.C. - 100,00 da Fun. G.C - 100,00 da Fun. M.V.

NOTA Tutti gli importi indicati sono intesi in € (euro)

Lazzaro Vallarino
1941 - *14 Ago. 2021*

Lazzaro Valle
1947 - *19 Ago. 2021*

Bartolomeo Parodi
1945 - *31 Ott. 2021*

Giobatta Anselmo
1946 - *31 Ott. 2021*

Paolo Michetti
1942 - *6 Nov. 2021*

Suor Elena Tripoli
1937 - *20 Nov. 2021*

Guido Debrazzi
1943 - *21 Nov. 2021*

Maria Scorza
1930 - *25 Nov. 2021*

Maria Vitale
1926 - *26 Nov. 2021*

Vanda Cecchetti
1937 - *29 Nov. 2021*

Rinaldo Piccardo
1931 - *1 Dic 2021*

Paola Riga
1931 - *5 Dic 2021*

Giacomo Gerolamo
Sebastiano Calcagno
1973 - *10 Dic 2021*

Abbiamo accompagnato...

OTTOBRE
22 Erminia Cesana
23 Agostino Calcagno
24 Carlo Oddone
27 Benedetta Damonte
29 Domenico Neri
31 Bartolomeo Parodi
31 Giovanni Batt. Anselmo

NOVEMBRE
6 Paolo Michetti
12 Giorgio Franco Ciancamerla
12 Ada Moraglio
18 Idelma Mauri
20 Suor Elena Tripoli
21 Guido Debrazzi
26 Maria Vitale
28 Rosalia Valle
29 Vanda Cecchetti

DICEMBRE
1 Terzilla Pennazzo
1 Rinaldo Piccardo
4 Anna Calcagno
5 Dominica Delfino
5 Paola Riga
8 Lorenzina Giusto
11 Sandrino *(Remo)* Reglione
13 Franca Loredana Maniezzi
13 Giacomo Calcagno
13 Maria Luisa Caprari
14 Maria Cerrino

Con il Calendario
gli Auguri alla Comunità...